Transitata al Moscati donna positiva al coronavirus, scattano le misure di sicurezza

Scritto da Red.
Martedì 03 Marzo 2020 14:55



AVELLINO – La direzione generale dell'azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino – si legge in un comunicato – ha ricevuto la scorsa notte comunicazione urgente dal servizio epidemiologia e prevenzione (Sep) del dipartimento di prevenzione dell'Asl Avellino che una donna residente nella provincia di Napoli risultata positiva al test del Covid-19 - processato nel pomeriggio di ieri presso il laboratorio dell'ospedale "Cotugno" di Napoli e per il quale si è in attesa di una conferma ufficiale dall'Istituto superiore di sanità - è transitata nei giorni scorsi all'interno della Città ospedaliera. Immediatamente sono scattate le misure di sicurezza, allertando il personale reperibile della Direzione Sanitaria di Presidio.

Dopo una ricognizione attenta è stato appurato, insieme al responsabile del Sep dell'Asl di Avellino, che la donna ha frequentato due unità operative del plesso di Contrada Amoretta: il Pronto soccorso e otorinolaringoiatria dove si trova tuttora ricoverato un proprio congiunto. La ricostruzione degli spostamenti e dei contatti significativi della donna ha portato la direzione strategica dell'azienda "Moscati" ad adottare tempestivamente alcune misure di sicurezza.

L'unità operativa di otorinolaringoiatria è stata temporaneamente chiusa all'utenza disponendo un blocco dei ricoveri e delle visite ambulatoriali per procedere a una sanificazione degli ambienti. I pazienti dimissibili che non hanno avuto contatti con il familiare della donna – che ha ricevuto assistenza in una stanza di degenza singola – hanno lasciato l'ospedale, mentre quelli che necessitano ancora di assistenza sono stati sistemati in luoghi adeguati presso altre unità operative. Tra questi, il congiunto della donna che è stato trasferito in via precauzionale in una stanza di isolamento presso l'unità operativa di malattie infettive. Sono stati trasportati all'ospedale "Cotugno" di Napoli due tamponi eseguiti al familiare ricoverato e a un suo stretto parente. Tutto il personale dell'unità operativa di otorinolaringoiatria, in via precauzionale e benché non presenti sintomatologia riconducibile al Covid-19, è stato posto in sorveglianza fiduciaria domiciliare dal Sep dell'Asl Avellino.

Per quanto riguarda il Pronto soccorso sono state messe in atto misure straordinarie di sanificazione e si sta procedendo a step per non compromettere l'attività del reparto. Infine, anche per il personale dell'emergenza che ha avuto contatti prolungati con la donna è stato disposto dal Sep l'isolamento domiciliare. La direzione dell'azienda "Moscati" in queste ore sta valutando i necessari provvedimenti da adottare per integrare il personale e superare le difficoltà contingenti al fine di continuare a garantire all'utenza adeguata assistenza.